



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

Roma, 9 agosto 2017

Prot. n. 3430 OR/sg

Oggetto: Comune di Collesalvetti (LI).
Concorso di idee per la realizzazione
di un progetto integrato di
riqualificazione e valorizzazione
del Parco Urbano "Bosco di Stagno".

Egreg. P.I. Sandro LISCHI
Responsabile Settore Ambiente e del Procedimento
Comune di Collesalvetti
Piazza della Repubblica, 32
57014 COLLESALVETTI LI
pec: comune.collesalvetti@postacert.toscana.it
e-mail: ambiente@comune.collesalvetti.li.it

e, p.c. Egreg. Dott. Lorenzo BACCI
Sindaco di Collesalvetti
Piazza della Repubblica, 32
57014 COLLESALVETTI LI
e-mail: sindaco@comune.collesalvetti.li.it

e, p.c. Egreg. Dott. Riccardo DEMI
Assessore Politiche Ambientali e Assetto del Territorio
Comune di Collesalvetti
Piazza della Repubblica, 32
57014 COLLESALVETTI LI
e-mail: r.demi@comune.collesalvetti.li.it

e, p.c. Spett. Collegio degli Agrotecnici
e degli Agrotecnici laureati
PISTOIA
e-mail: pistoia@agrotecnici.it

e, p.c. Spett. Federazione degli Agrotecnici
e degli Agrotecnici laureati della Toscana
SEDE
e-mail: federazione.toscana@agrotecnici.it

e, p.c. Spett. Autorità Nazionale Anticorruzione
Vigilanza sui Contratti Pubblici
Via Minghetti, 10
00186 ROMA
e-mail pec: protocollo@pec.anticorruzione.it

UFFICIO DI PRESIDENZA: Agrotecnici
Poste Succursale n. 1 - 47122 FORLÌ
Tel. 0543/720.908
Fax 0543/795.263



SEDE: Ministero della Giustizia
Via Arenula, 71 - 00186 ROMA
Tel. 06/6813.4383 - 06/6885.2531
Fax 06/6813.5409

E-MAIL: agrotecnici@agrotecnici.it - PEC: agrotecnici@pecagrotecnici.it - www.agrotecnici.it

URGENTE

Lo scrivente Collegio Nazionale sta ricevendo segnalazioni da parte di iscritti in merito al “Concorso di idee” in oggetto emarginato per l’acquisizione di idee per la realizzazione di un progetto di riqualificazione e valorizzazione del Parco Urbano “*Bosco di Stagno*”, il cui termine per la consegna degli elaborati è fissato per il 2 ottobre p.v.

Le ragioni delle segnalazioni nascono dalla circostanza che il Bando in parola all’art. 4 relativo ai “*Requisiti e condizioni di partecipazione*” prevede che la partecipazione al concorso di idee sia riservata ad Architetti, Ingegneri, Paesaggisti, Urbanisti e Dottori Agronomi e Forestali (*la collaborazione di questi ultimi obbligatoria, in caso di partecipazione di Architetti, Ingegneri, Paesaggisti ed Urbanisti, assicurando così una “privativa” a favore degli iscritti nell’Albo degli Agronomi e Forestali*), escludendo gli iscritti nell’Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, in palese violazione della legge professionale di Agrotecnico ed Agrotecnico laureato, del “Codice degli Appalti” al quale il Bando si richiama e della libertà di concorrenza nel mercato dei servizi professionali in materia di verde pubblico.

Al riguardo si deve precisare come detta esclusione sia illegittima per le ragioni che si vengono di seguito ad elencare:

1. Gli obiettivi del concorso indicati nella “*Premessa*” del Bando, finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione del Parco Urbano “*Bosco di Stagno*” e ad un suo recupero funzionale nonché, così come indicato all’art. 9 “*Rappresentazione delle proposte*”, la predisposizione della relazione tecnica agronomica contenente un’illustrazione dei criteri di valorizzazione e conservazione dell’ecosistema del parco urbano e l’illustrazione di proposte per la messa in sicurezza e riqualificazione del complesso vegetativo, sono tutte **attività tipiche degli iscritti nell’Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati**, peraltro collocandosi nell’ambito delle più frequenti fra le attività svolte.
2. Tra le principali competenze professionali degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, previste dall’art. 11 della legge professionale n. 251/86 e successive modificazioni, vi sono:
 - “*la direzione e manutenzione di parchi e la progettazione, direzione e manutenzione di giardini, anche localizzati, gli uni e gli altri, in aree urbane*”;
 - “*l’assistenza tecnica per i programmi e gli interventi fitosanitari e di lotta integrata*”;
3. Per ciò che riguarda segnatamente le competenze nel settore arboricolo-forestale, le relative attività attribuite agli Agrotecnici ed agli Agrotecnici laureati sono state oggetto di una disposizione di “*interpretazione autentica*” recata dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, art. 1-bis, comma 16, che così recita:

“L’articolo 11, comma 1, lettera c), della legge 6 giugno 1986, n. 251, come modificato dall’articolo 26, comma 2-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, si interpreta nel senso che sono anche di competenza degli iscritti nell’albo degli agrotecnici le attività di progettazione e direzione delle opere di trasformazione e miglioramento fondiario, sia agrario che forestale.”

4. Per quanto attiene al livello formativo, all’Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati si iscrivono (*previo svolgimento di un semestre di tirocinio certificato, non richiesto per l’Albo dei dottori Agronomi e dei Forestali, ed il superamento di un esame di Stato abilitante alla professione*), fra gli altri, i soggetti in possesso di laurea in Classe:

- 77/S Scienze e Tecnologie agrarie,
- 74/S Scienze delle risorse rurali e forestali,
- LM/69 Scienze e tecnologie agrarie,
- LM/73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
nonché
- Classe 20 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali,
- L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali

cioè delle stesse classi di laurea che consentono identicamente l’iscrizione nell’Albo degli Agronomi e Forestali (*con la differenza che l’iscrizione in questo ultimo risulta meno severa, non essendo richiesto il semestre di tirocinio invece obbligatorio per l’Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati*).

5. Le prestazioni oggetto della relazione tecnica agronomica, finalizzate alla valorizzazione e conservazione dell’ecosistema del parco urbano ed alla messa in sicurezza e riqualificazione del complesso vegetativo, comprendono inoltre la verifica delle condizioni di sicurezza e stabilità delle alberature e del loro stato fitosanitario. Tali attività così come l’esecuzione di esami visivi e strumentali finalizzati alla verifica della presenza di situazioni epidemiologiche o traumatiche sugli apparati vegetativi **rappresentano “attività tipiche” per gli iscritti nell’Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, dove nessuna di queste attività è “riservata” agli iscritti nell’Albo degli Agronomi e Forestali.**
6. Sul punto la recente sentenza del Consiglio di Stato n. 952/2017, nel riformare la precedente sentenza del TAR Toscana n. 196/2015 (*pronunciata in materia di forestazione e manutenzione del patrimonio arboreo nell’ambito di un bando per l’affidamento di un servizio da parte del Comune di Montecatini Terme -PT- al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell’Università degli Studi di Pisa*), ha escluso che vi siano competenze esclusive a favore dei Dottori Agronomi e Forestali, così statuendo:

*“In primo luogo, occorre precisare che le attività professionali meglio specificate dall’art. 2 della legge n. 3 del 1976 (le attività professionali degli Agronomi), **non risultano attribuite**, alla stregua di un’interpretazione letterale della norma, ed in ragione della sua ampiezza, anche in forza di una sua interpretazione funzionale, **in modo esclusivo ai dottori agronomi e forestali**.*

.....

L’art. 2 della legge n. 3 del 1976, oggetto di disamina, non contiene una siffatta o similare clausola di riserva esclusiva alla competenza dei dottori agronomi e forestali. Riserva che, d’altro canto, difficilmente poteva ipotizzarsi, attesa l’estrema latitudine e differenziazione delle competenze enucleate dalla previsione, che vanno alla direzione, gestione delle imprese agrarie alla progettazione, direzione sorveglianza dei lavori relativi alle costruzioni rurali, alle operazioni dell’estimo, ai lavori ed incarichi relativi alla coltivazione delle piante, ai lavori catastali, alla valutazione e liquidazione degli usi civici, alle analisi fisico-chimico-microbiologiche del suolo, alle ricerche di mercato, alla progettazione dei lavori relativi al verde pubblico.

.....

Analogamente, emergono interferenze con le competenze professionali di architetti ed ingegneri (art. 51 r.d. 23 ottobre 1925, n. 2537), come pure degli agrotecnici (art. 11 della legge 6 giugno 1986, n. 251)”.

7. Appare opportuno evidenziare che, pur godendo la PP.AA. di ampi margini di discrezionalità nell’individuazione delle figure professionali ritenute più idonee alle proprie esigenze, detta discrezionalità trova un limite nel criterio di ragionevolezza, di “professionalità specifica” e nella coerenza dei profili formativi con le attività per le quali la selezione è stata indetta, dovendo la PP.AA. assicurare a tutti i soggetti in possesso di adeguata capacità e professionalità le stesse *chances* partecipative (nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza) ed, in ogni caso, avendo l’obbligo di motivare adeguatamente eventuali esclusioni o limitazioni (sentenza Consiglio di Stato 13.6.2012, n. 3469).

Premesso quanto sopra, allo scopo di risolvere l’obiettivo situazione omissiva qui evidenziata in danno dei professionisti Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, lo scrivente Collegio Nazionale **chiede** a codesta Amministrazione comunale che il bando di concorso venga integrato con l’indicazione espressa della figura professionale dell’Agrotecnico e dell’Agrotecnico laureato, così come segue:

Art. 4. Requisiti e condizioni di partecipazione

*“La partecipazione è aperta a tutti i professionisti (architetti, ingegneri, dottori agronomi e forestali, **agrotecnici ed agrotecnici laureati**, paesaggisti, urbanisti) dell’Unione Europea, iscritti nei rispettivi albi, ordini o registri professionali nei paesi di appartenenza”.*

“La partecipazione di architetti, ingegneri, paesaggisti, urbanisti è subordinata alla collaborazione, pena esclusione, di un dottore agronomo o forestale **ovvero di un agrotecnico o agrotecnico laureato** iscritto al relativo albo professionale”.

“I concorrenti che parteciperanno in forma associativa, costituita o da costituirsi, dovranno prevedere la presenza minima di n. 1 professionista (architetto, ingegnere, dottore agronomo e forestale **o agrotecnico o agrotecnico laureato** iscritto al relativo albo o registro professionale) che, alla data di pubblicazione del Bando, abbia ottenuto l’abilitazione all’esercizio professionale da non più di 5 (cinque) anni”.

“...Il ruolo di capogruppo mandatario potrà essere assolto da soggetti italiani o stranieri che abbiano la qualifica professionale di architetto o ingegnere o agronomo-forestale **o agrotecnico e agrotecnico laureato** e che siano regolarmente autorizzati o abilitati ad esercitare la libera professione...”.

Art. 9. Rappresentazione delle proposte

...

- *Relazione tecnica agronomica, in duplice copia, redatta da dottore agronomo o forestale o agrotecnico o agrotecnico laureato, composta da max. n. 10 pagine formato UNI A4....”*

Art. 12. Commissione giudicatrice

Membri esterni:

- *1 architetto membro della Commissione Comunale del Paesaggio;*
- *1 architetto proposto dall’Ordine degli Architetti di Livorno;*
- *1 agronomo o agrotecnico laureato di alto profilo professionale e culturale proposto dall’Università di Pisa.*

consentendo così agli iscritti nell’Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di partecipare validamente al concorso di idee.

Si evidenzia che l’accoglimento del presente invito risolverebbe l’attuale condizione di esclusione della categoria qui rappresentata ed eviterebbe all’Amministrazione comunale in indirizzo il rischio di qualunque contenzioso.

Si resta in attesa di un cortese riscontro mentre per qualunque comunicazione per le vie brevi, relativamente al contenuto della presente, è possibile fare diretto riferimento al Dott. Giorgio Samorì ovvero alla Dott.ssa Silvia Fattini (*tel. 06/6813.4383*) presso l’Ufficio di Presidenza dello scrivente, ai quali il fascicolo è stato assegnato.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE


(Roberto Orlandi)